



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Della Celeste Fisonomia**

**Della Porta, Giambattista**

**Napoli, 1614**

Della perticipation di Giove con glia altri pianeti. Cap. 3.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-13272**

*Della participation di Giove con gli altri pianeti.*

*Cap. 111.*

**M**A se Giove haurà parte con Marte, farà nel colore meschiato vn poco di rosso, & haurà gli occhi vn poco più grossi, che quando farà Giove solo il significatore. Che se Marte farà orientale haurà vn segno nel piè destro, e se farà occidentale, ne haurà vno nel sinistro, e questo di rado fallisce. Hali dice. Se Giove haurà corrispondenza con Marte, & ambo faranno in buono stato, come habbiamo detto, fa quel che nasce audace, e che si espone à i perigli, fauio nelle liti, di buoni pensieri, e moti nelle liti, & battaglie, che non si humilià ad alcuno, e che non hà Signore nelle militie, e dominij. Quel che nasce sotto questo pianeta fa gran fatti, e nominati, ama il vincere, si fa padrone, si verifica sicuramente nelle cose, e ne i fatti, perche non teme chi lo distrugga, ò lo vinca, di gran superbia, amator dell'honore, conoscitor dell'ira, precipitata, e proibisce. Ma se questi pianeti faranno in istato diuerso, e non nel già detto, fanno il nascente suergognatore, & insolente, & che non perdona, senza vergogna, manifestator de i secreti, che si difende, disobediante, che si aggrandisce a torto, ladro, che tosto si volta, leggiero nelle cose, e ne' fatti suoi, penitente, instabile in ogni cosa, molto ciarliero, che si esercita in molte vanità, sconoscente, & che non vinse cosa piaceuole, di poco sentimento, nelle attioni pieno di fausto, accusatore, dissipatore, & in somma permutabile in tutte le cose, e fatti suoi. Leopoldo dice. Se Giove si accompagnerà con Marte, e farà in buono stato, farà il nascente astuto, ingannatore, bellicoso, non si humiliarà ad alcuno, e farà se stesso padrone, farà trouator delle cose, & saprà la verità, magnanimo, iracondo. Se farà in mal istato, farà il contrario, bestemiatore, sfacciato, celato, hippocrito, superbo, leggiero, & beffeggiatore.

Che se Giove haurà parte co'l Sole, significa, che leua alquanto della sua bianchezza, ma farà più bello, che quando Giove solo era significatore, e farà la sua statura alquanto meno della mediocre, ma giusta, e bella, i suoi capelli hauranno vn poco del crespo, & i suoi occhi vn poco del giallo. Il Materno dice, che dà interi ornamenti di felicità. & altri dicono. Se Giove hauerà parte co'l Sole, significa vn'huomo, che hà color melato, ò oliuastro, ò castagnaccio, che è quasi lo stesso, meschiato con qualche bianchezza bella, la statura assai conueniente, i capelli in vn certo modo pendenti al crespo.

Che se participarà con Venere haurà il nascente il colore pendente al nero più tosto, che ad altro colore, i capelli belli, quasi melati, ma non faranno di color determinato, perche farà il color loro erulo, darà bella statura, faccia mezza rotonda, le mascelle non grandi, ma conueneuoli, occhi belli, perche il lor nero farà alquanto maggiore del debito. ma non perciò farà men bello, la faccia conueniente, & bella, e sarà mezzo caluo. Hali dice. In oltre  
fe



se Giove haurà parte con Venere, e farà in buono stato, come habbiamo detto, fa il nascente splendido, e virtuoso, & che ama la nettezza, & la bellezza, & i maesterij, e considera le cose con desiderio d'imparare, ama i giochi, & gli spassi, si contenta delle cose ben fatte, & de i buoni costumi, facitor di cose buone, e pure, di buona volontà, & integra, ama Dio, di buona legge, di buona fede, ama difendere la legge, ama gli huomini mansueti, & gli è grato quel che gli è fatto, ama il guardar libri, & essercitarsi in quelli, & pratica con donne conforme all'honestà, & al commune vso, & di buon modo, ama i parenti, & ama la giustitia, l'ornamento, e l'intelletto, & in generale, farà buono, e giusto. Ma se questi pianeti faranno in istato diuerso dal sopradetto, fa l'huomo, che ama la quiete, e l'honore, vita vitiosa, di animo effeminato, s'infiama in vn subito d'ira, e la sua ira è come l'ira della donna, è molto pensato, & innamorato di donne, è solito allo spesso giacer con quelle fuor del matrimonio, amator di meretrici, si duole, e si lamenta di poco male, e tosto si muoue il suo senso, come il senso della donna, si meschia nelle cose delle Chiese, & ne' fatti, nel trattar de i quali farà fedele, non farà in lui alcuna mala volontà, hà voglia di hauer compagni, & si vnisce con huomini di buoni costumi, vuol giudicare in cose, che si deono fare da huomo secreto, & non scopritore. Leopoldo dice. Se Giove s'accompagna con Venere, & in buono stato, il nascente farà semplice, & amarà la verità, gli spassi, & il mangiare, e farà di buona qualità d'animo, Amarà, & seruirà Dio, se farà il contrario, di al contrario.

Se Giove haurà parte con Mercurio haurà il nascente vn color puro diuerso dal primo. la fronte mezzo eleuata, la faccia mezza lunga, similmente il naso, e gl'occhi conuenuoli, non del tutto neri, la barba nera, e rara, le dita mezzo lunghe, il corpo mezzo delicato, la statura mediocre, le labbra sottili.

Se Giove haurà parte con Mercurio, e farà orientale, significa l'huomo, che ha il colore pendente ad vna certa bella negrezza, capelli emuli, faccia mezzo rotonda, le mascelle mediocri, & conuenienti, occhi belli, ne' quali preualerà il nero, faccia conueniente, & bella, statura giusta, mezzo carnosio. I costumi possono preuedersi dalle sopradette cose, conforme dice il Materno, ma Hali l'esplica. Se Giove haurà corrispondenza con Mercurio, e farà in buono stato, come habbiamo detto, faranno il nascente, che si esercita molto ne' libri, che ama la Dialectica, la Geometria, e tutto il quadriuiuo, percioche farà versificatore, e predicator della legge, & intendente delle scienze, mansueti, di buon consiglio per se, & per altri, di buoni costumi, prende buoni viaggi, è benefattore, si regge sentatamente, & per buoni pensieri delle cose presenti, & amatore delle genti, e da quelle è amato, di sottile intelletto, fortunato ne i suoi fatti, costumato, di buona legge, farà fisico del Rè, ò ambasciatore, ama i parenti, & è di buoni esempir, ama ogni scienza, & la filosofia, intelligibile, e lodato. Ma se questi pianeti faranno in istato diuerso dal detto, fanno il nascente acuto per ignoranza di molti errori, abietto, & gli fuole accascare di perdere il senso, perche vuol adherire alle cose diuine, e  
fal-



saluarsi con quelle, loquace assai, predicatore di fauole, e vanità, si crede di esser fauio, essendo di poco sentimento, si esalta ingiustamente, sà i mali costumi, fa rumore, permutabile ne i costumi, e ne' suoi fatti, và appresso a cose nuoue, e forse maestro di fanciulli, ne sà nascondere la sua volontà.

Ma se Gioue sarà congiunto con la Luna, il nascente non farà veramente bianco, con vna certa non vera rossezza, le ciglia conuenienti, gli occhi non veramente neri, ma alle volte l'vno più grande dell'altro, ò defettoso, la faccia rotonda, la statura mediocre. Il Materno dice. Esercitarà la scienza di acque, & d'acquedotti, largo, venerando, e giusto.

*Che le forme, & i costumi auuengono dalle qualità vnite, non da gl'influssi.*  
Cap. I I I I.

**L**A forma, e i costumi, che gli Astrologi dicono deriuare dall'vnione di due pianeti, noi diremo, che auuengono da due qualità vnite, cioè dall'humidità, e calidità con l'altre qualità. Et prima la qualità, che resulta dal caldo, e dall'humido co'l caldo, e secco, cioè da Gioue vnito con Marte, cioè dal sangue co'l meschiamēto della colera gialla, perche il sangue daua vn color bianco, e di rose, la colera lo daua rosso, dal meschiamento di ambedui, si fa il color della carne bianco con vna certa rossezza colerica. Gioue, ò vero il sangue da gl'occhi grandi, come habbiamo detto con l'autorità di Doroteo, & Marte, ò vero la colera fa gl'occhi grossi, secondo Messahala, dalla mescolanza di questi due viene l'occhio più grande, che se fusse Gioue solo dispositore.

Quando Gioue caldo, & humido sarà congiunto co'l Sole caldo, e secco, quel che nasce sotto questa mistione farà di ottimi costumi, e forma. Sarà il suo colore bianco, ma non tanto quanto era quando Gioue solo era il significatore, ma con vna certa rossezza, e giallezza, & perciò più bello, e più gratioso. Gioue dà statura mediocre, & il Sole, ò vero la calidità, & siccità conuenevole grandezza, farà dunque la statura del nascente alquanto meno che mediocre. Ma perche ambedue sono qualità prime, farà sempre la forma conuenevole, gratiosa, e più bella. La colera dà gl'occhi gialli, il sangue rosso, dunque dall'vno, e dall'altro colore verrà l'occhio alquanto giallo, però con la gialezza alquanto mitigata, il caldo, & secco fa i capelli crespi, la siccità, & l'humidità gli fa piani, dalla mistura di ambedue hauranno i capelli alquanto del crespo, dall'vno, e dall'altro primo temperamento non vengono se non ottimi costumi, perciò disse il Materno, che donano interi ornamenti di felicità.

La forma di Gioue, e di Venere non farà altra, che la calda, & humida, perche ogn'vno di loro dà la stessa, e l'vno, e l'altro vna forma gratissima. Dissimo secondo Messahala, che hà la carne bianca, che tira à qualche nezza, ma ciò non da bruttezza, ma più tosto aggiunge gratia, e bellezza alla bianchezza: peroche Gioue li faceua bianchi, & dalla qualità di tutti due

vn